



15° DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

Domenica 16 luglio 2023 - Anno A

RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

Momento di silenzio per l'esame di coscienza

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**
Christe, eléison. **Christe, eléison.**
Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, (si china il capo) Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: (si china il capo) Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità perché possano tornare sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

(Is 55,10-11)

La pioggia fa germogliare la terra.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale

(dal Salmo 64)



Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.

Tu visiti la terra e la disseti,
la ricolmi di ricchezze.
Il fiume di Dio è gonfio di acque;
tu prepari il frumento per gli uomini.

Così prepari la terra:
ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle,
la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli.

Coroni l'anno con i tuoi benefici,
i tuoi solchi stillano abbondanza.
Stillano i pascoli del deserto
e le colline si cingono di esultanza.

I prati si coprono di greggi,
le valli si ammantano di messi:
gridano e cantano di gioia!

Seconda Lettura

(Rm 8,18-23)

*L'ardente aspettativa della creazione
è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

(Cfr Mt 13,19,23)

Alleluia, alleluia.

Il seme è la parola di Dio e il seminatore è Cristo:
chiunque trova lui, ha la vita eterna.

Alleluia.

Vangelo

(Mt 13,1-23)

*Nella forma breve si omettono le parti in corsivo.
Il seminatore uscì a seminare.*

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

Gloria a Te, o Signore

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde

lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti». *Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono. Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!". Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono! Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».*

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

Professione di Fede

Credo in un solo Dio,

Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; (inchino) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei Fedeli

Dio Padre ci vuole suoi amici e commensali, per soccorrerci e condividere con noi la sua gioia. Riuniti nella sua casa, a lui eleviamo la nostra fiduciosa preghiera. Diciamo insieme:

Ascoltaci, Signore!

1. O Signore Gesù, accresci in noi il desiderio di Te, della tua Parola, affinché il seme sparso nei nostri cuori porti frutto abbondante. Preghiamo.

2. O Santa Trinità, la guerra continua a segnare la vita del mondo e del nostro continente. Per intercessione di San Benedetto rendici costruttori di unione nelle diversità per far regnare la pace. Preghiamo.

3. O Padre, ti ringraziamo per la tua presenza discreta nella nostra vita che ci fa crescere in una esperienza di libertà. Porta a compimento il progetto che hai su tutti i giovani e accompagna i pellegrini della GMG in una esperienza di gioia, preghiamo.

4. O Santo Spirito, donaci uno sguardo ricco di fede e speranza che sappia guardare al futuro e al nostro tempo con il coraggio di riconoscere le possibilità di bene, preghiamo.

Vengono presentate altre intenzioni di preghiera

O Padre, che chiami tutti gli uomini a essere tuoi figli in Cristo, concedi alla tua Chiesa di confidare solo nella forza dello Spirito per testimoniare a tutti le ricchezze della tua grazia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle Offerte

Guarda, o Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera e trasformali in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.
Nei vari momenti l'Assemblea canta:*

Mistero della fede.

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Dopo la Comunione

O Signore, che ci hai nutriti con i tuoi doni, fa' che per la celebrazione di questi santi misteri cresca in noi il frutto della salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CANTI

TUTTA LA TERRA

Tutta la terra canti a Dio, lodi la sua maestà. Canti la gloria del suo nome: grande, sublime santità! Dicano tutte le nazioni: non c'è nessuno uguale a te! Sono stupendi i tuoi prodigi, dell'universo tu sei re!

Tu solo compi meraviglie con l'infinita tua virtù. Guidi il tuo popolo redento dalla sua triste schiavitù. Sì, tu lo provi con il fuoco e vagli la sua fedeltà: ma esso sa di respirare nella tua immensa carità.

Sii benedetto, eterno Dio, non mi respingere da te. Tendi l'orecchio alla mia voce, venga la grazia e resti in me. Sempre ti voglio celebrare, fin che respiro mi darai. Nella dimora dei tuoi santi spero che tu mi accoglierai.

O SIGNORE RACCOGLI

O Signore, raccogli i tuoi figli, nella Chiesa i dispersi raduna!

Come il grano nell'ostia si fonde e diventa un solo pane; come l'uva nel torchio si preme per un unico vino.

Come in tutte le nostre famiglie ci riunisce l'amore e i fratelli si trovano insieme ad un'unica mensa.

Come passa la linfa vitale dalla vite nei tralci, come l'albero stende nel sole i festosi suoi rami.

O Signore, quel fuoco di amore, che venisti a portare, nel tuo nome divampi ed accenda nella Chiesa i fratelli.

SALGA DA QUESTO ALTARE

Nel nome di Cristo uniti, il calice il pane t'offriamo: per i tuoi doni elargiti Te Padre ringraziamo.

Salga da questo altare l'offerta a Te gradita: dona il pane di vita e il sangue salutare!

Noi siamo il divin frumento e i tralci dell'unica vite: dal tuo celeste alimento son l'anime nutrite.

TU SEI IL PANE

Tu sei il pane a noi donato in cibo, tu sei il vino che porta vita eterna, tu sei la promessa, il sì dell'alleanza, ora rinnovata col sangue della croce, dove l'uomo attinge certezza della pace.

Noi siamo popolo chiamato a camminare con la tua guida nel deserto della vita, accogliendo in cuore la santa tua Parola che addita la salvezza.

Cuori fidenti noi portiamo ai santi altari, certi che li empirai di forti tue speranze, per donare senso a queste nostre vite oppresse da paura.

SEI TU SIGNORE IL PANE

Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi. Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua Cena Gesù si dona ai suoi: «Prendete pane e vino, la vita mia per voi».

«Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà. Chi beve il vino nuovo con me risorgerà».

È Cristo il pane vero diviso qui tra noi: formiamo un solo corpo, e Dio sarà con noi.

Se porti la sua Croce, in lui tu regnerai. Se muori unito a Cristo, con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà. Vivremo da fratelli, la Chiesa è carità.

OGNI MIA PAROLA

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra;

Così ogni mia parola non ritornerà a me senza operare quanto desidero, senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata. Ogni mia parola, ogni mia parola.

È L'ORA CHE PIA

È l'ora che pia la squilla fedel, le note c'invia dell'Ave del Ciel:

Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria!

Proteggi il cammino di un popol fedel ottieni ai tuoi figli di giungere al ciel.

DELL'AURORA TU SORGI

Dell'aurora tu sorgi più bella, coi tuoi raggi fai lieta la terra, e fra gli astri che il cielo rinserra, non v'è stella più bella di te.

Bella tu sei qual sole, bianca più della Luna e le stelle più belle, non son belle al par di te.

Ti incoronano dodici stelle, della luna si incurva l'argento; ai tuoi piè spiega l'alito il vento, il tuo manto ha il colore del mar.

SERVO PER AMORE

Una notte di sudore sulla barca in mezzo al mare e mentre il cielo si imbianca già, Tu guardi le tue reti vuote. Ma la voce che ti chiama un altro mare ti mostrerà e sulle rive di ogni cuore, le tue reti getterai.

Offri la vita tua come Maria ai piedi della croce e sarai servo di ogni uomo, Servo per amore, Sacerdote dell'umanità.

Avanzavi nel silenzio fra le lacrime e speravi che il seme sparso davanti a Te cadesse sulla buona terra. Ora il cuore tuo è in festa perché il grano biondeggia ormai, è maturato sotto il sole, puoi deporlo nei granai.